

**Spett.le Consorzio 2 Alto Valdarno**  
Alla c.a. del RUP Ing. Matteo Isola  
PEC: [cbaltovaldarno@pec.it](mailto:cbaltovaldarno@pec.it)

**Spett.le Provincia di Arezzo**  
**Settore Viabilità, LL.PP., Espropriazioni**  
Alla c.a. del R.U.P. Dott.ssa Claudia Gattini  
PEC: [protocolloprovar@postacert.toscana.it](mailto:protocolloprovar@postacert.toscana.it)

e p.c.

**Spett.le Comune di Marciano della Chiana**  
PEC: [comunemarcianodellachiana@pec.it](mailto:comunemarcianodellachiana@pec.it)

**Oggetto: Riassetto idraulico dei rii attraversanti il nucleo abitato di Cesa in Comune di Marciano della Chiana. Comunicazione prot. n. 3756/12.01.00.11 di avviso di avvio del procedimento di espropriazione- Osservazioni**

Il sottoscritto Boffa Gianfranco, anche in nome e per conto della madre Cicchiello Antonia e della sorella Boffa Anna Maria, insieme alle quali è comproprietario della particella 11, foglio 9 del Catasto Terreni del Comune di Marciano della Chiana, interessata dal procedimento di espropriazione per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, scrive la presente per significare quanto segue.

L'intervento in oggetto verrà a pregiudicare e limitare sensibilmente la nostra proprietà, e quindi ad arrecarci un evidente danno, quando fino ad oggi nei nostri terreni, contrariamente a quanto è dato leggere nella relazione generale che accompagna il progetto, non vi sono mai stati fenomeni di allagamento per esondazioni del Rio Basso, mentre gli allagamenti che hanno interessato anche negli ultimi anni l'abitato di Cesa sono da ascrivere all'incapienza del tombamento del fosso stesso e alla inadeguata rete fognaria comunale scaricante nel predetto tombamento, quindi per tali motivi rimangono forti perplessità in ordine alle scelte progettuali effettuate e alla loro efficacia.

Ciò premesso, dalla presa visione del progetto definitivo, effettuata il 27 febbraio u.s. a seguito di istanza di accesso agli atti, si rileva che l'appezzamento di terreno di nostra proprietà sarà interessato dalla realizzazione delle seguenti opere:

- argine dell'altezza di oltre 2 metri per un tratto di circa 150 metri
- fosso di guardia a confine con la particella 783 in luogo dell'attuale fossetta.

È evidente che detti interventi verranno a limitare sensibilmente la possibilità di coltivazione dell'appezzamento, che i proprietari hanno dato in affitto unitamente ad altri terreni, con contratto quinquennale di fondo rustico e diritti all'aiuto PAC, con decorrenza 01.10.2022, registrato ad Arezzo il 26.01.2023 al n.00495 serie 3T, al sig.

Casucci Leonello, il quale ha già manifestato tali criticità nella lettera che si allega e con cui ha chiesto la riduzione del canone di affitto.

In verità la realizzazione di dette opere comporterà sia una inutilizzabilità temporanea del terreno durante la fase di esecuzione delle opere sopra indicate, sia una riduzione in via definitiva delle superfici coltivabili. A questo riguardo alle porzioni interessate dall'esproprio e da apposizione di servitù, si aggiunge anche l'inutilizzabilità della porzione di terreno residuale a valle dell'argine di progetto, della superficie di circa 1750 mq, che risulterà impossibile da raggiungere con mezzi meccanici e quindi da coltivare.

Quanto a tale porzione, pertanto, chiediamo che venga acquisita dall'ente pubblico insieme alle aree espropriande.

Ancora, quanto alle aree soggette ad occupazione temporanea, si osserva che nel piano particellare di esproprio vi è indicata una fascia di soli 5 metri a monte dell'argine di progetto, ma restano forti perplessità che una fascia così ridotta possa soddisfare le esigenze di cantiere durante l'esecuzione delle opere.

Si segnala, poi, che non è contemplata alcuna fascia di occupazione temporanea in prossimità del fosso di guardia che sarà realizzato a confine con la particella 783 in luogo dell'attuale fossetta. È, tuttavia, impensabile che la sua realizzazione possa avvenire in assenza di mezzi. Peraltro nel progetto non sono state neppure rinvenute informazioni in merito alle dimensioni di tale fosso di guardia e dunque anche a questo riguardo si chiedono indicazioni.

Si chiedono, infine, indicazioni e chiarimenti sui vincoli e/o le fasce di rispetto che nasceranno a seguito della realizzazione delle suddette opere in quanto nel progetto non vi sono informazioni in proposito. Non si può fare a meno di rilevare che anche questi profili hanno un loro importante rilievo e dovranno essere considerati ai fini della determinazione del ristoro economico da corrispondere a titolo di indennizzo.

In ogni caso, impregiudicato ogni nostro diritto, ci riserviamo ulteriori rilievi a seguito dell'esame del progetto esecutivo.

In attesa di cortese riscontro a quanto evidenziato, si porgono cordiali saluti.

Allegati: lettera Casucci Leonello

Marciano Della Chiana 24 marzo 2023

Gianfranco Boffa



**A. CASUCCI LEONELLO**  
Via Telle, 18 - Cell. 338 4597666  
52045 Foliano della Chiana (Ar)  
P.IVA 01784040519  
Cod. Fisc. CSC LLL 63P06 E933V

Spett.li Cicchiello Antonia

Boffa Gianfranco

Boffa Annamaria

Via Delle Culle n 8

52047 Marciano Della Chiana AR

Avendo avuto comunicazione relativa all'esproprio e la costituzione di servitù per lavori di sistemazione idraulica riguardanti i vs terreni (in particolare foglio 9 part 11) che conduco in affitto con la presente voglio segnalarvi quanto segue.

Tali opere interferiranno pesantemente con le mie attività sia dal punto operativo che da quello del piano culturale originariamente previsto nei cinque anni di durata del contratto di affitto rinnovato recentemente.

Quindi oltre a diminuire la superficie, non potrò coltivare quello che avevo previsto.

Inoltre non è dato sapere con quali modalità e per quanto tempo l'area sarà interessata dai lavori.

Questa situazione mi costringe a chiedervi di rivedere l'importo dell'affitto.

Saluti

19 marzo 2023

in fede

Leonello Casucci

**A. CASUCCI LEONELLO**  
Via Telle, 18 - Cell. 338 4597666  
52045 Foliano della Chiana (Ar)  
P.IVA 01784040519  
Cod. Fisc. CSC LLL 63P06 E933V

